

## IL PATTO TRA DOCENTI

Compito fondamentale del gruppo docente è progettare , gestire e verificare – valutare collegialmente il percorso di formazione per il gruppo di allievi di cui è responsabile.

I docenti devono inoltre garantire l' unitarietà dell' insegnamento attraverso una progettazione didattica corresponsabile , con regole e stili condivisi di relazione educativa.

Di volta in volta , nel concreto dell' azione didattica , i gruppi docenti si sono cimentati con questa ricerca di unitarietà percorrendo vie diverse:

La via educativa seguita da chi ha inteso le discipline come mezzi per la formazione e per l' educazione : in questa concezione gli obiettivi disciplinari sono stati letti alla luce delle finalità contenute nelle indicazioni per il curriculum.

La pista metodologica seguita da chi ha inteso costruire il progetto educativo intorno ai modelli della didattica per problemi dello sfondo integratore, per una rivisitazione critica e creativa delle procedure di insegnamento.

L' ipotesi contenutistica seguita da chi ha ricercato oggetti comuni fra le discipline, e/o campi di indagine che potessero essere sottoposti a una prospettiva multidisciplinare.

La didattica per concetti seguita da chi ha tentato di superare il limite dell' ipotesi contenutistica ed è andato alla ricerca di connessioni fra le conoscenze e i campi del sapere: i concetti, appunto.

La selezione delle condizioni organizzativo – didattiche seguita da quei gruppi che hanno considerato decisive le condizioni organizzativo – didattiche per sviluppare un' attenta regia dei percorsi di apprendimento : attenzione ai climi , alle relazioni , all' organizzazione dei tempi , degli spazi, dei gruppi, dei sussidi, delle attività, delle risorse professionali.

Ora, al di là delle diverse soluzioni sperimentate si è andata affermando e consolidando l' importanza di rendere espliciti gli accordi all' interno del team o consiglio di classe/sezione, non riducendo la programmazione didattica alla mera scansione di obiettivi, contenuti, attività.

La più forte resistenza si riscontra nella constatazione che l' accordo implicito tra i docenti che operano sulle stesse classi possa essere sufficiente a legittimare e sostenere l' azione didattica. Al contrario, questo implicito si è spesso rivelato carico di ambiguità, contraddizioni e conflitti, carenze, omissioni e disimpegno.

Esplicitare il non detto è o è stato il primo difficile passaggio. Il secondo passaggio, concreto e capace di attivare la riflessione, l' autoverifica, lo sviluppo, attende ora un impegno coerente con le intenzioni.

Un possibile quadro delle aree e dei punti di intesa nel "gruppo docenti" viene di seguito illustrato: si tratta di un quadro generale, che necessita di essere coniugato nelle concrete condizioni professionali, organizzative, educativo- didattiche.

Ogni gruppo potrebbe considerare tutti o alcuni aspetti ed attorno ad essi concentrare l' attenzione e l' impegno progettuale. Lo scopo del patto tra docenti è quello di costruire un piano di lavoro unitario, integrato, condiviso ed anche specifico : capace cioè di rispondere ai bisogni di educazione e apprendimento di quei particolari allievi, in quel particolare contesto ambientale.